



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 08 Servizi Sociali e Politiche per la Famiglia. Pubblica Istruzione, Politiche educative ed Asili Nido n° 190 del 08/11/2018

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: INTEGRAZIONE PIANO DI ZONA 2013/2015 DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 44- IMPEGNO SPESA PROGETTO INDIVIDUALIZZATO PER MINORE DISABILE- COMUNE DI MONTEROSSO ALMO.

Il Redattore: Silvana Digiacomo

Premesso che:

- con deliberazione di C.C.. n. 28 del 26.09.2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020 ed il Bilancio di previsione 2018-2020;
- con deliberazione di Giunta Municipale n.366 del 15/10/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018-2020;

Dato atto che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Considerato che il Regolamento di contabilità dell'Ente è stato approvato con deliberazione C.C.n.19 del 24 marzo 2017;

Tenuto conto che l'art. 1 della L.R. n. 68 del 18.04.81 "Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap" stabilisce che "allo scopo di prevenire e rimuovere le situazioni di disabilità che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione del cittadino alla vita della collettività, la Regione Siciliana promuove lo sviluppo e la qualificazione delle prestazioni e dei servizi volti a prevenire condizioni che determinano disabilità fisica, psichica e sensoriale, disciplina e coordina la programmazione, l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi per gli interventi socio-terapeutico-riabilitativi e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti disabili;

Che il co. 1 dell'art. 3 della medesima legge prevede che “gli interventi in favore dei soggetti portatori di handicap devono privilegiare le fasi della prevenzione e della diagnosi precoce delle menomazioni e delle loro cause nella massima misura possibile, tenuto conto delle specifiche caratteristiche di ogni soggetto portatore di handicap e dei concreti condizionamenti psico-sociali ed ambientali ed altresì promuovere l'istituzione e gestione di servizi terapeutici e riabilitativi territoriali nonché la trasformazione organizzativa e funzionale di quelli esistenti, onde consentire la permanenza del portatore di handicap nel proprio ambiente di vita familiare e sociale...”;

Vista la Legge Regionale n.22 del 09/05/1986 di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali della Regione Sicilia;

Preso che il Piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con DPRS 02/01/06 al punto 1.1 intende garantire “attraverso opportune azioni di sostegno, di indirizzo e di supporto, tutte le forme di partecipazione attiva delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle organizzazioni di privato sociale che operano nel settore, ai processi di definizione delle politiche socio-sanitarie, così come di tutte le attività di monitoraggio, di analisi e di valutazione in grado di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino, a cominciare da coloro che presentano maggiori rischi di emarginazione;

Vista la Legge n.328 del 08/11/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Preso atto che l'art. 14 della medesima legge n. 328/00 prevede che i Comuni, d'intesa con le Asp, predispongano, su richiesta dell'interessato, un “progetto individuale” finalizzato a ottenere in pieno l'integrazione scolastica, lavorativa, sociale e familiare della persona con disabilità di cui all'art. 3 della legge n.104 del 1992;

Che il comma 2 del medesimo articolo stabilisce che il progetto individuale per le persone disabili deve comprendere oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio Sanitario Nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale;

Vista l'integrazione al Piano di Zona del Distretto socio-sanitario n. 44 – 2014/2015, approvato con parere di congruità n° 14 del 19/02/2018 dalla Regione Sicilia con il quale sono stati programmati, nell'ambito dei servizi rivolti alla disabilità, interventi individualizzati diretti a migliorare la qualità di vita dei soggetti disabili;

Vista la Deliberazione di Giunta Municipale n. 494 del 28/11/2017 del Comune di Ragusa, capofila del Distretto 44, avente come oggetto "Approvazione Integrazione Piano di Zona 2013/2015 e Bilancio del Distretto 44" con la quale è stata accertata al capitolo in entrata n. 137/2 e prenotata per l'anno 2018 la complessiva spesa di € 422.001,76 al capitolo in uscita n. 1925.3, codice bilancio 12.04-1.03.02.15.999;

Preso atto che tra le azioni previste dal suddetto documento, è presente quella denominata "Progetti individuali per minori disabili" per un importo pari a € 3.342,24 per l'anno 2018 per il Comune di Monterosso Almo;

Ritenuto di rendere definitiva la prenotazione di spesa per un totale di € 3.342,24 anno scolastico 2018/2019 riguardante l'azione denominata, "**Progetti individualizzati di intervento per minori disabili**", azione interna alla sopradetta integrazione del Piano di Zona, al Capitolo 1925.3, codice bilancio 12.04-1.03.02.15.999, così ripartita:

- € 1.103,76 per l'anno 2018 al cap. 1925.3, codice di bilancio 12.04-1.03.02.15.999 scad.31/12/2018;

- € 2.238,48 per l'anno 2019 al cap. 1925.3, codice di bilancio 12.04-1.03.02.15.999 scad.31/12/2019;

Rilevato che la realizzazione dei progetti elaborati dall'Unità Valutativa Multidisciplinare, depositati agli atti d'ufficio, è un adempimento obbligatorio in quanto oltre ad essere previsto dall'art. 14 della legge 328/00, trattasi, ai sensi dell'art. 22 della stessa legge, di un LIVEAS (livello essenziale di assistenza sociale);

Preso atto che il Servizio Sociale del Comune di Monterosso Almo con relazione del 15/10/2018 ha proposto per il minore A.G. l'attivazione di un progetto individuale di intervento di vita finalizzato all'assegnazione di un assistente all'autonomia e alla comunicazione durante le ore di frequenza scolastica;

Che il suddetto progetto individuale di intervento approvato dall'Unità Valutativa Multidisciplinare in data 19/10/2018 si realizza attraverso percorsi personalizzati in cui le varie azioni sono coordinate in maniera mirata per rispondere in modo complessivo ai bisogni del beneficiario secondo la quantificazione dell'intervento indicata nel dispositivo;

Considerato che occorre garantire l'attuazione del "progetto individuale" in favore del minore A.G. , necessario al fine di consentire allo stesso l'integrazione scolastica onde evitare che, a causa della condizione di disabilità, la sua situazione possa aggravarsi rendendo tra l'altro problematico l'assolvimento dell'obbligo scolastico ;

Che l'intervento sarà attuato attraverso l'assegnazione di operatore educativo assistenziale che per circa 12 ore settimanali affiancherà il minore A.G. mediando il rapporto tra lo stesso e il resto della classe, sostenendolo al fine di renderlo maggiormente autonomo.

Rilevato che con D.D. n. 1314/16 avente per oggetto "Rinnovo albo distrettuale degli Enti accreditati per l'affidamento del servizio di assistenza all'autonomia, alla comunicazione e trasporto agli alunni disabili dei nidi, delle scuole materne, di primaria e secondario di primo grado del Distretto 44.", si è proceduto a rinnovare il patto di accreditamento secondo le disposizioni contenute nella suddetta determinazione dirigenziale;

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 1527 del 15/09/16 si è proceduto all'approvazione dei verbali dell'01/09/16 e del 12/09/16 e all'iscrizione all'Albo distrettuale delle seguenti cooperative sociali:

Artemide -via mons. Iacono 58/d -Ragusa

Azione Sociale – Via san vito s.n. Caccamo

Medicare – via Rumor 10 – Ragusa .

Preso atto che il "Progetto individuale d'intervento" prevede l'erogazione dell'assistenza all'autonomia, alla comunicazione e che pertanto può essere

utilizzato il personale delle cooperative accreditate per l'erogazione dell'intervento di cui trattasi liberamente scelte dai genitori dell'alunno disabile;

Visto l'art. 53 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi Comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30.10.1997, che attribuisce ai dirigenti di settore la gestione delle attività finanziarie nell'ambito degli obiettivi assegnati al settore di competenza;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa :

1. Autorizzare l'attivazione del "progetto individuale d'intervento" in favore del minore A.G. necessario al fine di consentire allo stesso l'integrazione scolastica onde evitare che, a causa della condizione di disabilità, la sua situazione possa aggravarsi rendendo tra l'altro problematico l'assolvimento dell'obbligo scolastico ;
2. Prendere atto che il "Progetto personalizzato d'intervento" si espleta attraverso l'erogazione dell'assistenza all'autonomia, alla comunicazione, nei tempi e nei modi previsti dal medesimo progetto, e che pertanto può essere utilizzato il personale delle cooperative accreditate per l'erogazione dell'intervento di cui trattasi liberamente scelte dai genitori dell'alunno disabile;
3. Rendere definitiva la prenotazione di spesa per un totale di € 3.342,24 anno scolastico 2018/2019 riguardante l'azione denominata, **"Progetti individualizzati di intervento per minori disabili "**, azione interna alla sopradetta integrazione del Piano di Zona, così ripartita:
 - € 1.103,76 per l'anno 2018 al cap. 1925.3, codice di bilancio 12.04-1.03.02.15.999 scad.31/12/2018;
 - € 2.238,48 per l'anno 2019 al cap. 1925.3, codice di bilancio 12.04-1.03.02.15.999 scad.31/12/2019;
4. Trasmettere d'ufficio al Sindaco, al Segretario Generale ed al Settore Ragioneria, all'ufficio CED per la pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" sotto sezione "Sovvenzione, contributi, sussidi, vantaggi economici";
5. Dare atto altresì che il servizio denominato **"Progetti individualizzati di intervento per minori disabili "** a carattere continuativo e pertanto è necessario, derogando dalla norma generale, assumere un impegno pluriennale per garantire la continuità del servizio come previsto dall'art. 183 comma 6 del D.Lgs. 267/2000;

Dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. 267/00;

Ragusa, 12/11/2018

Dirigente
DI STEFANO SANTI / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale